

# BILL VIOLA

**PALAZZO REALE, MILANO**  
**24 FEBBRAIO - 25 GIUGNO 2023**

## INDICE CARTELLA STAMPA

Comunicato stampa

Scheda tecnica

Testo **Giuseppe Sala**, *Sindaco di Milano*

Testo **Tommaso Sacchi**, *Assessore del Comune di Milano*

Testo **Domenico Piraina**, *Direttore di Palazzo Reale di Milano*

Testo **Kira Perov**, *curatrice della mostra*

Didascalie immagini uso stampa

Comunicato stampa **Urban Vision**

Comunicato stampa **Frecciarossa Treno Ufficiale**

Scheda catalogo **Skira**

Progetto didattico

## CONTENUTO LINK DROPBOX > [https://bit.ly/BILL\\_VIOLA\\_MILANO](https://bit.ly/BILL_VIOLA_MILANO)

Cartella stampa

Immagini HD uso stampa

Catalogo in formato pdf

Press release

# BILL VIOLA

PALAZZO REALE, MILANO  
24 FEBBRAIO - 25 GIUGNO 2023

Per la prima volta a Milano,  
un'imperdibile mostra dedicata al genio  
della videoarte: **BILL VIOLA**

## COMUNICATO STAMPA

Dal 24 febbraio al 25 giugno 2023 Palazzo Reale di Milano presenta un'importante esposizione dedicata a quello che è considerato già dagli anni Settanta il maestro indiscusso della videoarte: **BILL VIOLA**.

La mostra **BILL VIOLA**, promossa dal **Comune di Milano-Cultura**, è prodotta e organizzata da **Palazzo Reale** e **Arthemisia** con la collaborazione del **Bill Viola Studio** e ripercorre l'intera carriera artistica di Viola, presentando al pubblico **quindici capolavori** all'interno delle sale di Palazzo Reale.

Nato a New York nel 1951, di origini italo-americane, Bill Viola è riconosciuto a livello internazionale come l'artista che, attraverso la sperimentazione della videoarte, ha realizzato opere uniche, considerate a tutti gli effetti dei capolavori dell'arte contemporanea.

Partendo dallo studio della musica elettronica, dalle potenzialità della *performance art* e dai film sperimentali, da oltre 40 anni Viola realizza lavori che, attraverso un nuovo linguaggio artistico, si rivolgono costantemente alla vita, alla morte e al viaggio intermedio, per poter indagare una più profonda conoscenza dell'uomo e il suo rapporto con l'ambiente, le influenze della filosofia orientale e occidentale, l'importanza iconica del mondo naturale e molte altre tematiche.

L'esperienza del viaggio, per Viola, è fondamentale nello sviluppo del suo lavoro. Prendendo spunto dalle realtà che incontra nei suoi viaggi in giro per il mondo con la moglie Kira Perov, tra gli anni Settanta e Ottanta, Viola delinea il suo percorso artistico e giunge alla creazione di opere che avvolgono l'osservatore con composizioni e suoni, cercando di rappresentare le infinite possibilità della psiche e dell'animo umano.

Tra questi, fondamentali tappe sono i 18 mesi trascorsi a Firenze, dove incontra per la prima volta l'arte rinascimentale. Nel 1997, durante un progetto di ricerca del Getty, ha continuato a esplorare l'iconografia cristiana antica, con particolare attenzione all'immaginario medievale, rinascimentale e manierista in un dialogo continuo con pale d'altare, polittici e dipinti votivi di artisti antichi. Viola ha poi proposto una nuova composizione dell'immagine attraverso la costruzione di elaborate scene teatrali ispirate alla tradizione storico-artistica occidentale, cinematografica nel vero senso della parola, con ambientazioni, attori, scenografie, disegno luci, fotografia – e anche un regista.

Fuoco e acqua – elementi simbolici per il passaggio dalla vita alla morte, così come da questa vita all'altra; il mondo digitale; un mondo visivo immateriale; un'esistenza dipendente da impulsi di elettricità: tutto richiama alla mente la fragilità e la fugacità della natura umana.

La mostra milanese offre ai visitatori un percorso in cui ritrovarsi a contemplare le profonde questioni che Bill esplora con immagini al rallentatore in cui luce, colore e suono possono creare momenti di profonda introspezione. Emozioni, meditazioni e passioni possono emergere dai suoi video, accompagnando lo spettatore in un viaggio interiore.

UNA MOSTRA

PALAZZOREALE

Comune di  
Milano

ARTHEMISIA

MEDIA PARTNER

URBAN VISION

MOBILITY PARTNER

FRECCIAROSSA  
IRENO UFFICIALE

IN OCCASIONE DI



PALAZZO REALE MEMBER OF

European  
Royal residences

Questa dimensione emerge, ad esempio, nella serie dei suoi video *Passions* (opere di chiaro richiamo al Rinascimento italiano) che al rallentatore catturano ed estendono dettagli di emozioni umane impossibili da vedere in tempo reale, o in *Ocean Without a Shore* (2007), opera nata a Venezia nella chiesetta sconosciuta di San Gallo che descrive una soglia metaforica del momento di transizione in cui la vita diventa morte.

Insieme a questi, anche l'incontro virtuale tra uomo e donna in *The Veiling* (1995); il diluvio improvviso e terrificante al centro di *The Raft* (maggio 2004), installazione che ricorda l'importanza della collaborazione umana per poter sopravvivere a catastrofi naturali o crisi inaspettate; la serie *Martyrs* (2014) nella coraggiosa lotta di quattro protagonisti nella morsa dei quattro elementi naturali, man mano che riescono ad accettare il loro inevitabile destino.

E ancora il video-dittico di proiezioni su lastre di granito nero *Man Searching for Immortality/Woman Searching for Eternity* (2013) e opere, parte della serie *Tristan* (2005), che raffigurano l'intensità visiva e uditiva della trasfigurazione del fuoco e dell'acqua accanto a opere raramente esposte in territorio italiano come *The Quintet of the Silent* (2000), permettendo così al grande pubblico di godere di vari contenuti esclusivi.

Con la sapiente cura di **Kira Perov**, moglie dell'artista e direttore esecutivo del Bill Viola Studio, opere che coprono trent'anni di lavoro sono esposte attraverso un'accurata selezione di lavori, andando a definire un evento unico per concedersi la possibilità di riflettere sulla vita, intraprendere il proprio viaggio interiore e immergersi in un mondo alternativo, del tutto diverso da quello che si è lasciato all'ingresso.

La mostra è accompagnata da un catalogo, edito da **Skira**, a cura di **Valentino Catricalà** e **Kira Perov**, che non si presenta solamente come documentazione della mostra, ma vuole rappresentare un vero e proprio materiale di studio per future generazioni.

L'evento vede come *media partner* **Urban Vision** e come *mobility partner* **Frecciarossa Treno Ufficiale**.

La mostra è parte di **Milano Art Week** (11 – 16 aprile 2023), la manifestazione diffusa coordinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano, in collaborazione con **miart**, che mette in rete le principali istituzioni pubbliche e le fondazioni private della città che si occupano di arte moderna e contemporanea, con una programmazione dedicata di mostre e attività.

## LA MOSTRA

I lavori di Bill Viola presentati a Palazzo Reale di Milano si dispiegano in un percorso espositivo unico, in aperto dialogo con lo spazio, rileggendolo, e riproponendolo da una prospettiva nuova, così come gli stessi video dell'artista vengono qui riletti e reinterpretati dalla dimensione spaziale che questi prendono. Un gioco di passati ricostruiti e futuri anticipati, di temporalità espanse, grazie al lavoro particolare di Viola già concepito come un lavoro all'interno dell'immagine (il video in sé) ma anche esterno (il video come medium ibrido e come apertura al dialogo con lo spazio in cui è installato).

A differenza degli altri artisti della sua generazione, Bill Viola già dai primi anni Settanta inizia ad annullare il troppo tecnologismo sperimentale, tornando agli elementi di base della tecnologia video (il monitor e la telecamera) fino addirittura a superare il medium arrivando allo studio degli elementi naturali di base che rendono possibile l'avvento di qualsiasi immagine come la luce, il tempo, lo spazio.

Il video diventa con Viola uno dei media a disposizione dell'arte contemporanea, un nuovo mezzo attraverso il cui linguaggio poter indagare una più profonda conoscenza dell'uomo e il suo rapporto con l'ambiente, gli intrecci tra tradizione orientale e occidentale, l'importanza iconica degli elementi naturali, e molte altre tematiche a cuore dell'artista. Un passaggio che ci fa capire quanto Viola, riletto oggi, possa essere una figura chiave non solo per la storia della videoarte, ma anche per la storia dell'arte più in generale. Un artista attraverso cui poter comprendere gli ultimi quarant'anni di cultura visiva.

UNA MOSTRA

PALAZZO REALE



Comune di  
Milano

ARTHEMISIA

MEDIA PARTNER

URBAN VISION

MOBILITY PARTNER

FRECCIAROSSA  
TRENO UFFICIALE

IN OCCASIONE DI



PALAZZO REALE MEMBER OF

European  
Royal residences

I temi trattati sono visibili in mostra già dalla prima proiezione *The Quintet of the Silent* (2000). Un gruppo di cinque uomini subisce un'ondata di intensa emozione che minaccia di sopraffarli. I cinque individui sperimentano la crescente energia emotiva in modo indipendente, con scarsa interazione diretta con i loro compagni. Lo *slow motion* estremo rende visibili i minimi dettagli e le sottili sfumature di espressione e crea uno spazio soggettivo e psicologico in cui il tempo è sospeso sia per gli artisti che per gli spettatori.

Alla fine degli anni Ottanta Viola si trova di fronte a un grande periodo di crisi creativa ed è qui che l'artista inizia a pensare a una nuova composizione dell'immagine attraverso la costruzione di vere e proprie scene, quasi cinematografiche, ispirate alla tradizione storica artistica occidentale. Un approccio cinematografico nel vero senso della parola: ambientazioni, attori, set, disposizione delle luci, fotografia, una vera e propria regia, quindi. Da qui il famoso e fondamentale *The Greeting* (1995), qui esposto, ispirato alla *Visitazione* del Pontorno (1528-9). Due donne che parlano vestite con abiti del '500, come nel dipinto originale, interrotte da una terza donna che entra nella scena abbracciando e salutandole. Il tutto con movimenti lenti all'interno di un'ambientazione che richiama quella del dipinto del Pontorno, ma che lo stesso artista definisce "industriale". Un evento che si svolge in 45 secondi è esteso a oltre 10 minuti. Come osserva Kira Perov nella sua prefazione al catalogo: "*Il tempo è malleabile nelle mani di Bill Viola, dove ogni dettaglio del movimento e dell'espressione del viso e del corpo è visibile, dove un momento diventa eternità.*"

Da qui in poi il lavoro di Bill Viola verrà sempre più identificato da questo stile in cui una parte determinante prenderà la formalizzazione dell'emozione, uno dei centri del suo lavoro, sviluppandosi sempre più all'interno di una dimensione performativa, in cui il corpo dell'attore diventa fondamentale.

*Catherine's Room* (2001) è una vista privata nella stanza di una donna solitaria che svolge una serie di rituali quotidiani dalla mattina alla sera. Le azioni della donna sono semplici e mirate e appaiono simultaneamente in un diverso momento della giornata: mattina, pomeriggio, tramonto, sera e notte. Una piccola finestra nel muro rivela una visione del mondo esterno dove sono visibili i rami di un albero. In ogni pannello l'albero è rappresentato nelle fasi successive del suo ciclo annuale, dalla fioritura primaverile ai rami spogli. Il mondo fuori dalla finestra rappresenta un altro strato di tempo, trasformando la scena da una registrazione di un giorno nella visione più ampia di una vita legata ai cicli della natura.

Nel polittico *Four Hands* (2001), le mani di un ragazzo, una donna e un uomo di mezza età e una donna anziana formano lentamente e deliberatamente una serie di gesti predeterminati. I gesti sono influenzati da una varietà di fonti, dai *mudra* buddisti alle tavole di *chirologia* inglese del XVII secolo. I modelli simbolici dei movimenti di tre generazioni di mani - figlio, madre e padre, nonna - descrivono una linea temporale che comprende sia le azioni parallele degli individui nel momento presente sia i movimenti più ampi delle fasi della vita umana.

*Emergence* (2002) si ispira a un affresco di Masolino da Panicale intitolato *Pièta* (1424), originariamente realizzato per la chiesa di San Giovanni Battista a Empoli, raffigurante il Cristo che risorge dal sepolcro, assistito dalla Madonna e da San Giovanni. Similmente in *Emergence* un giovane si erge da una cisterna traboccante d'acqua, acqua che qui rappresenta sia la vita che la morte, un annegamento e al contempo una nascita.

*Ocean Without a Shore* (2007) parla della presenza dei morti nelle nostre vite. I tre altari su cui sono posti gli schermi diventano portali per il passaggio dei morti da e verso il nostro mondo. Presentata come una serie di incontri all'intersezione tra la vita e la morte, la sequenza video documenta una successione di individui che si avvicinano lentamente dall'oscurità e si muovono verso la luce.

Registrate indipendentemente, le immagini di un uomo e di una donna non coesistono mai nel medesimo fotogramma in *The Veiling* (1995). È solo la luce delle loro immagini che si mescola al tessuto dei veli sospesi. Il cono di luce che emerge da ogni proiettore è articolato nello spazio dagli strati di

UNA MOSTRA

PALAZZO REALE



Comune di  
Milano

ARTHEMISIA

MEDIA PARTNER

URBAN VISION

MOBILITY PARTNER

FRECCIAROSSA  
TRENTO UFFICIALE

IN OCCASIONE DI



PALAZZO REALE MEMBER OF

European Royal residences

tessuto, rivelando la sua presenza come una forma tridimensionale che attraversa e riempie lo spazio vuoto della stanza con la sua massa traslucida.

In *The Raft* (maggio/May 2004) un gruppo di persone provenienti da diversi background etnici e sociali viene improvvisamente colpito da un massiccio assalto d'acqua da un tubo ad alta pressione. Alcuni vengono immediatamente travolti e altri si preparano contro il diluvio non provocato. L'acqua vola ovunque, abiti e corpi vengono presi a pugni, volti e arti si contorcono per lo stress e l'agonia contro la forza fredda e dura. Poi, improvvisamente come è arrivata, l'acqua si ferma, lasciando dietro di sé un gruppo di individui sofferenti, disorientati e malconci.

Gli elementi naturali tornano prepotentemente nei video della serie "Martyrs" (2014). Terra, Aria, Fuoco e Acqua sono qui rappresentati da quattro diverse persone immobili che gradualmente vengono disturbati e infine sovrastati dall'elemento naturale di riferimento. È qui rappresentata l'accettazione finale della morte.

"Martire" viene dal greco e vuol dire "testimone" e, per l'artista, queste persone sono testimoni di valori fondamentali della nostra cultura.

Nel mondo di oggi, i mass media trasformano tutti noi in testimoni delle sofferenze altrui. Le vite passate dei martiri, improntate all'azione, possono contribuire a fare luce sull'inerzia della vita moderna. Esemplificano inoltre la capacità dell'essere umano di sopportare la sofferenza, le difficoltà e perfino la morte pur di restare fedele a quelli che sono i suoi valori, credenze e principi. Queste quattro opere rappresentano gli ideali di azione, forza d'animo, perseveranza, resistenza e sacrificio.

In *Man Searching for Immortality/Woman Searching for Eternity* (2013), attraverso due fotogrammi separati, un uomo e una donna nudi sembrano emergere dalla pietra e camminare verso di noi. Arrivano guardandoci direttamente negli occhi con lucidità e consapevolezza. Lentamente, ognuno accende una piccola luce e inizia un rituale quotidiano familiare, cercando attentamente nel proprio corpo prove di malattia o corruzione, cercando la morte. Quando hanno finito, ognuno di loro spegne la propria luce, grato per la vita.

*Fire Woman* (2005) è un'immagine vista nell'occhio della mente di un uomo morente. La sagoma oscurata di una figura femminile si erge davanti a un muro di fiamme. Dopo diversi minuti, avanza, apre le braccia e cade nel proprio riflesso. Quando le fiamme della passione e della febbre alla fine inghiottono l'occhio interiore, e la consapevolezza che il corpo del desiderio non sarà mai più incontrato acceca il veggente, la superficie riflettente si infrange e collassa nella sua forma essenziale: ondeggianti schemi di pura luce.

*L'Ascensione di Tristan (The Sound of a Mountain Under a Waterfall)* del 2005 descrive l'ascesa dell'anima nello spazio dopo la morte mentre viene risvegliata e trascinata in una cascata che scorre all'indietro spingendo il corpo inerte di un uomo e presto lo riporta in vita. Alla fine, tutto il suo corpo si solleva dalla lastra e si solleva con l'acqua impetuosa, scomparendo in alto.

**MATERIALE STAMPA DISPONIBILE AL SEGUENTE LINK > [https://bit.ly/BILL\\_VIOLA\\_MILANO](https://bit.ly/BILL_VIOLA_MILANO)**

#### Informazioni e prenotazioni

T +39 02 892 99 21  
www.palazzorealemilano.it  
www.arthemisia.it

#### Hashtag ufficiale

#BillViolaMilano

#### Biglietti

Intero € 15,00  
Ridotto € 13,00

#### Uffici Stampa

##### Arthemisia

Salvatore Macaluso  
sam@arthemisia.it | M. +39 392 4325883  
press@arthemisia.it | T +39 06 69380306

#### Ufficio Stampa Comune di Milano

Elena Conenna  
elenamaria.conenna@comune.milano.it

#### Relazioni esterne Arthemisia

Camilla Talfani | ct@arthemisia.it  
M. +39 335 7316687 | +39 345 7503572

UNA MOSTRA

PALAZZO REALE



Comune di  
Milano

ARTHEMISIA

MEDIA PARTNER

URBAN VISION

MOBILITY PARTNER

FRECCIAROSSA  
IRENO UFFICIALE

IN OCCASIONE DI

MILANO  
ART  
WEEK

PALAZZO REALE MEMBER OF

European  
Royal residences

# BILL VIOLA

**PALAZZO REALE, MILANO**  
**24 FEBBRAIO - 25 GIUGNO 2023**

## SCHEDA TECNICA

### Titolo

Bill Viola

### Sede

Palazzo Reale  
 Piazza Duomo, 12 - Milano

### Date al pubblico

24 febbraio - 25 giugno 2023

### Una Mostra

Palazzo Reale  
 Comune di Milano-Cultura  
 Arthemisia

### In collaborazione con

Bill Viola Studio

### Media Partner

Urban Vision

### Mobility Partner

Frecciarossa Treno Ufficiale

### In occasione di

Milano Art Week

### Mostra a cura di

Kira Perov

### Progetto di Allestimento

Corrado Anselmi architetto  
 con Laura Merroni

### Realizzazione Allestimento

Tagi2000

### Lighting designer

Francesco Murano

### Progetto immagine coordinata e grafica di mostra

Angela Scatigna

### Visite guidate

ADMaiores

### Catalogo

Skira

a cura di Valentino Catricalà e Kira Perov

### Biglietteria

GRT Roma

### Orario apertura

Lunedì chiuso  
 Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 10.00 - 19.30  
 Giovedì 10.00 - 22.30  
 (la biglietteria chiude un'ora prima)

### Aperture straordinarie

Domenica 9 aprile 10.00 – 19.30  
 Lunedì 10 aprile 10.00-19.30  
 Martedì 25 aprile 10.00-19.30  
 Lunedì 1 maggio 10.00 – 19.30  
 Venerdì 2 giugno 10.00 – 19.30  
 (la biglietteria chiude un'ora prima)

### Informazioni e prenotazioni

T +39 02 892 99 21

### BIGLIETTI

*L'accesso alla mostra è contingentato e la prenotazione, tramite il preacquisto del biglietto, è fortemente consigliata. È possibile acquistare i biglietti di ingresso anche in sede: in questo caso l'ingresso alla mostra potrebbe comportare delle attese per rispettare le capienze di sicurezza delle sale.*

**Intero € 15,00**

**Ridotto € 13,00**

Visitatori dai 6 ai 26 anni; visitatori oltre i 65 anni; soci Touring Club con tessera; soci FAI con tessera; possessori di biglietti aderenti all'iniziativa "Lunedì Musei" (Poldi Pezzoli / Museo Teatrale alla Scala); militari; forze dell'ordine non in servizio; insegnanti; possessori Card Arthemisia

**Ridotto convenzione € 10,00**

Studenti (età massima 25 anni, presentando relativa certificazione); disabili con invalidità inferiore al 100%; tesserati abbonamento Card Musei Lombardia Milano; Soci Orticola in possesso della tessera per l'anno in corso

UNA MOSTRA

PALAZZOREALE



Comune di Milano

ARTHEMISIA

MEDIA PARTNER

URBAN VISION

MOBILITY PARTNER

FRECCIAROSSA  
 TRENO UFFICIALE

IN OCCASIONE DI



PALAZZO REALE MEMBER OF

European Royal residences

**Ridotto Speciale € 6,00**

Dipendenti Comune di Milano (previa esibizione del badge nominale (un solo eventuale ospite al seguito ha diritto al ridotto € 13,00); volontari Servizio Civile presso il Comune di Milano (previa esibizione del tesserino di identificazione); giornalisti non accreditati (previa esibizione del tesserino ODG con bollino dell'anno in corso)

**Omaggio**

Minori di 6 anni; 1 accompagnatore per disabile che presenti necessità; diversamente abili con invalidità al 100%; 1 accompagnatore per ogni gruppo; 2 accompagnatori per ogni gruppo scolastico; 1 accompagnatore e 1 guida per ogni gruppo FAI o Touring Club; dipendenti della Soprintendenza ai Beni Paesaggistici e Architettionici di Milano (previa presentazione del badge); guide turistiche abilitate (previa presentazione del tesserino di abilitazione professionale); tesserati ICOM; componenti Commissione di Vigilanza e Vigili del Fuoco (previa esibizione di tessera non nominativa); giornalisti accreditati dall'Ufficio Stampa del Comune e di Arthemisia (previa indicazione della testata e della data della visita); possessori coupon omaggio; possessori Vip Card Arthemisia; dipendenti area Polo Mostre Palazzo Reale (previa esibizione di tessera nominativa)

**Biglietto Famiglia**

1 o 2 adulti + bambini (da 6 a 14 anni): adulto € 10,00 – bambini € 6,00, gratuito minori di 6 anni

**Ridotto Gruppi € 13,00**

Gruppi di almeno 15 persone massimo 25 persone guida e/o accompagnatore compresi  
Gratuità: 1 accompagnatore per ogni gruppo  
Sistema di microfonaggio obbligatorio e incluso nel prezzo

**Ridotto Gruppi Touring Club o FAI**

€ 6,00

Gruppi organizzati direttamente dal Touring Club e dal FAI (ai quali non si applica il diritto fisso di prevendita)

Gratuità: 1 accompagnatore e 1 guida per gruppo

Sistema di microfonaggio obbligatorio e incluso nel prezzo

**Ridotto scuole € 6,00**

Gruppi di almeno 15 persone massimo 25 persone guida e/o accompagnatori compresi.

Gruppi di studenti di ogni ordine e grado

Gratuità: 2 accompagnatori per ogni gruppo scolastico

Sistema di microfonaggio obbligatorio per le scuole secondarie di I e II grado e incluso nel prezzo

**Ridotto Trenitalia € 7,50**

Rivolto a tutti i clienti che siano in possesso di un biglietto Frecciarossa, Frecciargento, Frecciabianca con destinazione Milano e con data antecedente fino a n. 2 (due) giorni l'ingresso alla mostra, il biglietto potrà essere acquistato esclusivamente presso la biglietteria della mostra. I possessori di biglietto del treno Frecciarossa, Frecciargento, Frecciabianca che acquisteranno il biglietto alla biglietteria con il predetto sconto dovranno esibire il proprio titolo di viaggio al momento dell'ingresso alla mostra e, nel caso di mancata esibizione, dovranno corrispondere l'intero prezzo del biglietto. Le riduzioni non sono cumulabili (acquistabile esclusivamente in biglietteria)

**Biglietto Open € 17,00**

Consente l'ingresso alla mostra senza necessità di bloccare la data e la fascia oraria.

**Diritti di prenotazione e prevendita**

Gruppi e singoli € 2,00 per persona  
Scolaresche e categorie aventi diritto all'ingresso gratuito € 1,00 per persona

*Per garantire una regolare programmazione delle visite, la prenotazione con prepagamento è obbligatoria nel caso di scolaresche e gruppi, sia quando è richiesto l'ausilio di una guida sia nei casi in cui tale servizio non sia richiesto*

**Visite guidate**

Gruppi

€ 100,00 visita guidata

€ 120,00 visita guidata inglese

Scuole

€ 70,00 visita guidata

€ 90,00 visita guidata inglese

**Hashtag Ufficiale**

#BillViolaMilano

**Siti internet**

[www.palazzorealemilano.it](http://www.palazzorealemilano.it)

[www.arthemisia.it](http://www.arthemisia.it)

**Uffici Stampa****Arthemisia**

Salvatore Macaluso | [sam@arthemisia.it](mailto:sam@arthemisia.it)

[press@arthemisia.it](mailto:press@arthemisia.it) | T +39 06 69380306

**Ufficio Stampa Comune di Milano**

Elena Conenna

[elenamaria.conenna@comune.milano.it](mailto:elenamaria.conenna@comune.milano.it)

**Pubbliche relazioni Arthemisia**

Camilla Talfani | [ct@arthemisia.it](mailto:ct@arthemisia.it)

M. +39 335 7316687 | +39 345 7503572

UNA MOSTRA

PALAZZO REALE



Comune di Milano

ARTHEMISIA

MEDIA PARTNER

URBAN VISION

MOBILITY PARTNER

FRECCIAROSSA  
IRENO UFFICIALE

IN OCCASIONE DI



PALAZZO REALE MEMBER OF

European Royal residences

# BILL VIOLA

**PALAZZO REALE, MILANO  
24 FEBBRAIO - 25 GIUGNO 2023**

Milano è una delle metropoli più contemporanee d'Europa. Dall'economia all'accademia, dai costumi sociali alla cultura, molte nuove tendenze nascono e sono determinate dalla nostra città. Una qualità aumentata dal sistema museale di Milano, come messo in evidenza dalla prima mostra dedicata alle opere di Bill Viola.

A Palazzo Reale arriva uno dei più grandi artisti della videoarte contemporanea a livello globale. Un gradito ritorno per la nostra città, dato che l'installazione di Bill Viola nella cripta di San Sepolcro aveva riscosso un diffuso apprezzamento, tanto da esser stata prolungata.

La mostra di Palazzo Reale, aperta dal 24 febbraio a fine giugno, racconta questo artista americano, con radici italiane, attraverso un viaggio elettronico ad alto voltaggio di emozioni e spiritualità. Un percorso sviluppato lungo quindici video ispirati all'iconologia classica e al rapporto tra uomo e natura.

Una capacità espressiva valorizzata dalle magnifiche sale di Palazzo Reale, con un dialogo tra gli splendori del passato e le luci del presente che svelano la profondità dell'opera di Bill Viola e il suo legame con Milano e l'Italia. Il nonno paterno di questo grande artista è nato nella frazione di Due Cossani di Dumenza, piccolo comune del nord della provincia di Varese che ha dato i natali a Bernardino Luini, uno dei principali pittori del Rinascimento milanese.

Nei video di Bill Viola si ritrova la grande arte in un formato nuovo, capace di restituire significato e profondità al nostro presente. Una pulsione alla creatività e all'innovazione nel tempo che viviamo e che trova la sua sede più naturale a Milano, capitale globale dell'architettura, del design, della moda e della ricerca della bellezza contemporanea.

**Giuseppe Sala**  
*Sindaco di Milano*

UNA MOSTRA

PALAZZOREALE

Comune di  
Milano

ARTHEMISIA

MEDIA PARTNER

URBAN VISION

MOBILITY PARTNER

FRECCIAROSSA  
IRENO UFFICIALE

IN OCCASIONE DI

MILANO  
ART  
WEEK

PALAZZO REALE MEMBER OF

European  
Royal residences

# BILL VIOLA

**PALAZZO REALE, MILANO  
24 FEBBRAIO - 25 GIUGNO 2023**

Milano rende omaggio a Bill Viola, il più grande artista della videoarte dagli anni settanta a oggi, ospitando, nelle sale di Palazzo Reale, una mostra che attraversa le più importanti opere della sua produzione.

Riconosciuto a livello internazionale come uno dei maggiori artisti contemporanei, è stato determinante nell'esplorazione del video come forma d'arte contribuendo a favorirne lo sviluppo e ad ampliarne la diffusione.

Uno stile fortemente simbolico che ha come protagonisti persone, corpi e volti chiamati a interagire con gli elementi della natura: l'acqua, il fuoco, la luce, il buio.

Le tradizioni spirituali del buddhismo zen, del sufismo islamico e del misticismo cristiano traspaiono nelle sue opere che, attingendo dall'arte occidentale come da quella orientale, raccontano le esperienze umane universali, dalla nascita alla morte passando per lo sviluppo della coscienza e la conoscenza di sé.

L'elegante scenografia delle sale di Palazzo Reale e le tecnologie all'avanguardia che Viola utilizza per le sue installazioni video dialogano tra loro ricreando una realtà che avvolge lo spettatore e lo trasporta in un viaggio intimo e spirituale.

**Tommaso Sacchi**

*Assessore alla Cultura del Comune di Milano*

UNA MOSTRA

PALAZZOREALE



Comune di  
Milano

ARTHEMISIA

MEDIA PARTNER

URBAN VISION

MOBILITY PARTNER

FRECCIAROSSA  
IRENO UFFICIALE

IN OCCASIONE DI



PALAZZO REALE MEMBER OF

European Royal residences

# BILL VIOLA

PALAZZO REALE, MILANO  
24 FEBBRAIO - 25 GIUGNO 2023

In un'epoca come la nostra che ha ipostatizzato il presente, *l'hic et nunc*, un'epoca che sembra esaurirsi nella fuggevolezza e nella precarietà del momento, in questa modernità che molto acutamente Zygmunt Bauman ha definito liquida, in un tempo che sembra non trattenere nulla e che scorre con ritmi sempre più vorticosi, in una società che, per citare Oscar Wilde, è talmente cinica da conoscere il prezzo di tutto e il valore di niente, la lezione artistica di Bill Viola è una ventata di aria fresca che pulisce i nostri sguardi offuscati. Essa, in quel legarsi alla tradizione che non è semplicisticamente citata ma artisticamente assimilata, ci riporta all'essenza, ai fondamenti della nostra esistenza. Il passato non passa, si trasforma, non è cenere morta ma fuoco vivo che permette il rinnovamento. La storia è parte del presente perché la nostra identità è costituita anche del nostro passato. Siamo certamente nani sulle spalle dei giganti e dunque vediamo più lontano, ma non perché abbiamo una vista migliore, ma semplicemente perché siamo sulle loro spalle. Sarebbe tempo di ritornare umili e di essere riconoscenti verso coloro che ci hanno preceduto. Questo, almeno così io credo, è quello che comprese Viola quando negli anni settanta trascorse un anno e mezzo lavorando a Firenze come assistente tecnico nello studio di produzione art/tapes/22. Gli fu chiaro che, da noi, l'arte fa parte della quotidianità perché si incontra nelle piazze, nelle strade, nelle chiese e non solo nei musei. Penso che fu proprio questa considerazione a indicare il suo destino a colui che allora era solo il "tecnico americano", e cioè quello di diventare, come disse Maria Gloria Biccocchi, il "pittore elettronico".

Nella sua ricca produzione, i richiami, le ispirazioni alla nostra arte medievale e rinascimentale sono evidenziati da plurimi aspetti che vanno dalla scelta dei formati – trittici, predelle, "stanze affrescate" – al movimento che i nostri *Old Masters* rappresentavano con svolazzanti panneggi sui quali sembrava soffiare il vento. Ma ciò che conferisce uno spettacolare tasso di artisticità, visiva e contenutistica, alle opere di Viola è il sapiente uso dello *slow motion*, del rallentamento che induce lo spettatore a mettersi a disposizione della lentezza per assaporare un nuovo senso della vita. Ogni secondo dell'esistenza è importante perché è un attimo unico e irripetibile che dobbiamo trattenere nel nostro cuore e nella nostra mente, e che non dobbiamo mai dare per scontato: ogni abbraccio è importante, ogni saluto, ogni sorriso, ogni gesto, ogni lacrima sono importanti.

Le opere di Bill Viola ci invitano ad assaporare sognanti la vita, a riflettere su ciò che è veramente essenziale, irrinunciabile, primario, a concentrarci su noi stessi, sui nostri pensieri, sul nostro respiro, sui nostri sentimenti, sulle nostre emozioni. L'invito è quello di guardare i "video dipinti" di Viola ponendosi in un atteggiamento meditativo, quasi con gli occhi socchiusi, in uno stato tra il sonno e la veglia per raggiungere quella regione del nostro Io in cui risiede la nostra coscienza profonda.

**Domenico Piraina**  
Direttore di Palazzo Reale

UNA MOSTRA

PALAZZOREALE

Comune di  
Milano

ARTHEMISIA

MEDIA PARTNER

URBAN VISION

MOBILITY PARTNER

FRECCIAROSSA  
IRENO UFFICIALE

IN OCCASIONE DI



PALAZZO REALE MEMBER OF

European  
Royal residences

# BILL VIOLA

**PALAZZO REALE, MILANO  
24 FEBBRAIO - 25 GIUGNO 2023**

La fascinazione di Bill per il mondo del video risale al 1960, quando fu nominato “Capitano della squadra TV” nella scuola elementare del Queens, a New York, e gli fu assegnato il compito di spostare un televisore su un carrello da un’aula all’altra per le lezioni dei bambini. Rimase affascinato dal bagliore blu del monitor: aveva solo nove anni.

Fin dai primi anni settanta si è impegnato a creare opere per quel medium espressivo che negli ultimi sessant’anni ha assistito a innumerevoli cambiamenti in termini di forma, strumentazione e in relazione alla sua stessa natura. Il recente passaggio dal video analogico al formato digitale ha rappresentato una svolta epocale a livello globale, paragonabile alla rivoluzione in campo pittorico introdotta dalla tecnica acrilica che ha profondamente modificato la tradizione della pittura a olio. Sebbene Bill abbia tenuto il passo con i cambiamenti tecnici (che spesso hanno ispirato nuove serie di opere), l’obiettivo principale della sua pratica artistica consiste nell’esplorare il modo in cui l’immagine in movimento può catturare ed esprimere l’essenza della nostra esistenza. La mostra “Bill Viola” testimonia il suo impegno nei confronti del pubblico e del percorso che ha intrapreso, per oltre quarantacinque anni, per incarnare quell’essenza nella sua arte e nella sua vita.

Il legame di Bill con l’Italia è ben noto. Il nonno paterno era nato a Due Cossani, in provincia di Varese. All’età di ventitré anni, dopo la laurea, ha lavorato per diciotto mesi a Firenze presso art/tapes/22, uno dei primi centri italiani di produzione di videoarte. Nel corso degli anni sono arrivati diversi inviti per mostre da Roma, Varese, Torino, Firenze e Venezia. Uno dei momenti più salienti della sua carriera è stato quando ha rappresentato gli Stati Uniti alla Biennale di Venezia del 1995.

Siamo felicissimi che il legame personale di Bill con l’Italia prosegua con “Bill Viola” a Palazzo Reale. È una grande fortuna poter presentare le sue opere in uno spazio così propizio: ci dà la possibilità di ricordare la storia feconda degli artisti e architetti che ci hanno preceduto. Davanti a noi si aprono sale e stanze magnifiche, splendidamente decorate, che ci permettono soprattutto di elevare lo spirito. Questo antico edificio arricchisce la nostra esperienza rispetto alle videoinstallazioni, accolte in un ambiente storico con una importante narrazione alle spalle.

Nel susseguirsi delle sue sale è stato creato un itinerario affinché i visitatori si trovino a contemplare i temi profondi della vita che Bill esplora con immagini di luce in movimento. Accediamo alla mostra attraverso un elegante salone adorno di lampadari. Qui troviamo alcune installazioni della serie Passions, quali *The Quintet of the Silent* (2000), *Catherine’s Room* (2001) e *The Greeting* (1995), opere che si ispirano a uno dei massimi periodi dell’arte occidentale, ovvero l’epoca del Rinascimento italiano, espressione di eccezionali capacità pittoriche e in cui la nozione di umanesimo era un tema centrale. Questa sala e la successiva presentano opere – proiezioni e schermi piatti – che, grazie allo *slow motion*, catturano ed estendono le innumerevoli sfumature delle emozioni umane altrimenti impossibili da cogliere in tempo reale.

Nell’ambiente seguente è esposta un’opera nata a Venezia nella piccola chiesa sconsacrata di San Gallo, che racchiude i fantasmi del passato. *Ocean Without a Shore* (2007) descrive la soglia metaforica

UNA MOSTRA

PALAZZOREALE

Comune di  
Milano

ARTHEMISIA

MEDIA PARTNER

URBAN VISION

MOBILITY PARTNER

FRECCIAROSSA  
IRENO UFFICIALE

IN OCCASIONE DI



PALAZZO REALE MEMBER OF

European  
Royal residences

del momento di transizione quando la vita diventa la morte. Proseguendo, scopriamo un'installazione scultorea sospesa al soffitto, composta da sette grandi velari di tessuto trasparente attraversati da due proiezioni che ritraggono un uomo e una donna che si incontrano solo come Sé virtuali fra i veli. Un diluvio improvviso e spaventoso è al centro di *The Raft* (maggio 2004), visibile nella sala adiacente; l'opera ci ricorda che l'umanità può lavorare insieme per sopravvivere a catastrofi naturali o politiche inaspettate. Nello spazio successivo è descritta la coraggiosa lotta di quattro individui stretti nella morsa degli elementi, mentre gradualmente riescono ad accettare la loro inevitabile morte. In una piccola stanza sono esposte due lastre di granito nero su cui è proiettata l'immagine a grandezza naturale di un uomo e una donna anziani che cercano sui loro corpi nudi i segni della morte. Le ultime due opere, che fanno parte della serie *Tristan*, sono grandi proiezioni raffiguranti l'intensità visiva e sonora della trasfigurazione attraverso il fuoco e l'acqua.

Gli elementi, in particolare quelli del fuoco e dell'acqua, sono spesso utilizzati da Bill per rappresentare il passaggio dalla vita alla morte, oppure da questa vita a quella successiva. Il mondo digitale, un mondo visivo e non materiale, in quanto la sua esistenza dipende da impulsi elettrici, ci ricorda la nostra fragilità e l'impermanenza. Per questo il visitatore ha bisogno di tempo per riflettere, e in tal senso le opere di Bill Viola sono davvero un dono.

È stato un gran piacere lavorare di nuovo con Iole Siena, presidente di Arthemisia, e Teresa Emanuele, la loro straordinaria coordinatrice. Siamo profondamente grati a Domenico Piraina, direttore di Palazzo Reale, che ci ha dato questa opportunità unica e meravigliosa di presentare le opere di Bill a Milano. Per la realizzazione della mostra, desidero ringraziare Bobby Jablonski, responsabile delle esposizioni e designer del Bill Viola Studio, la cui esperta conoscenza delle installazioni e delle loro esigenze tecniche è stata fondamentale per selezionare le opere più adatte a queste sale storiche. Un ringraziamento particolare va all'architetto Corrado Anselmi, nonché ai team di Arthemisia, Palazzo Reale e 235 Media, per la loro maestria e dedizione nell'allestimento degli spazi.

Valentino Catricalà, curatore insieme a me di questo volume, è stato essenziale per le sue non comuni doti di guida, che lo hanno portato a elaborare un discorso approfondito sull'evoluzione del lavoro di Bill. Il contributo di Valentina Valentini ha inoltre arricchito la nostra comprensione delle idee e della filosofia dell'artista. E le descrizioni di Bill delle opere in mostra aggiungono un'ulteriore comprensione ai profondi misteri contenuti nelle installazioni esposte in questo eccezionale e storico edificio.

**Kira Perov**

*Curatrice della mostra*

UNA MOSTRA

PALAZZOREALE



Comune di  
Milano

ARTHEMISIA

MEDIA PARTNER

URBAN VISION

MOBILITY PARTNER

FRECCIAROSSA  
Treno Ufficiale

IN OCCASIONE DI



PALAZZO REALE MEMBER OF

European Royal residences

**DIDASCALIE IMMAGINI HD USO STAMPA**









**NOTA IMPORTANTE**







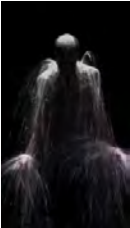

Le immagini possono essere utilizzate solo per accompagnare articoli o segnalazioni della mostra "BILL VIOLA" in programma al Palazzo Reale di Milano, dal 24 febbraio al 25 giugno 2023.

Ogni immagine DEVE essere seguita da didascalia e © e NON DEVE essere tagliata e/o sovrainpressa e/o sovrascritta e/o manomessa.

Le immagini possono essere utilizzate sul web solo in bassa definizione (72 dpi).

**Tutti i file in HD sono scaricabili dal seguente link > [https://bit.ly/BILL\\_VIOLA\\_MILANO](https://bit.ly/BILL_VIOLA_MILANO)**

1	<p><b>Bill Viola</b>  <i>Catherine's Room</i>, 2001                  Color video polyptych on five LCD flat panel displays mounted on wall, 38x246x5,7 cm                  18:39 minutes                  Performer: Weba Garretson                  Photo: Kira Perov © Bill Viola Studio</p>		<p><b>Bill Viola</b>  <i>Emergence</i>, 2002                  Video installation                  Color high-definition video rear projection on screen mounted on wall in dark room                  Projected image size: 213x213 cm                  11:40 minutes                  Performers: Weba Garretson, John Hay, Sarah Steben                  Photo: Kira Perov © Bill Viola Studio</p>	
3	<p><b>Bill Viola</b>  <i>Fire Woman</i>, 2005                  Video/sound installation                  Color high-definition video projection; four channels of sound with subwoofer (4.1)                  Projected image size: 5,8x3,25 m                  11:12 minutes                  Performer: Robin Bonaccorsi                  Photo: Kira Perov © Bill Viola Studio</p>		<p><b>Bill Viola</b>  <i>Four Hands</i>, 2001                  Black-and-white video polyptych on four LCD flat panels mounted on shelf                  22.9x129,5x20,3 cm                  Continuously running                  Performers: Blake Viola, Kira Perov, Bill Viola, Lois Stark                  Photo: Kira Perov © Bill Viola Studio</p>	
5	<p><b>Bill Viola</b>  <i>Man Searching for Immortality/Woman Searching for Eternity</i>, 2013 (detail)                  Video installation                  Color high-definition video diptych projected on large vertical slabs of black granite leaning on wall, 227x128x5 cm each                  18:54 minutes                  Performers: Luis Accinelli, Penelope Safranek                  Photo: Kira Perov © Bill Viola Studio</p>		<p><b>Bill Viola</b>  <i>The Quintet of the Silent</i>, 2000                  Color video on flat panel display mounted on wall, 72,4x120,7x10,2 cm                  16:28 minutes                  Performers: Chris Grove, David Hernandez, John Malpede, Dan Gerrity, Tom Fitzpatrick                  Photo: Kira Perov © Bill Viola Studio</p>	
7	<p><b>Bill Viola</b>  <i>Tristan's Ascension (The Sound of a Mountain Under a Waterfall)</i>, 2005                  Video/sound installation                  Color high-definition video projection; four channels of sound with subwoofer (4.1)                  Projected image size: 5,8x3,25 m                  10:16 minutes                  Performer: John Hay                  Photo: Kira Perov © Bill Viola Studio</p>		<p><b>Bill Viola</b>  <i>The Greeting</i>, 1995                  Video/sound installation                  Color video projection on large vertical screen mounted on wall in darkened space; amplified stereo sound                  Projected image size: 2,8x2,4 m                  10:22 minutes                  Performers: Angela Black, Suzanne Peters, Bonnie Snyder                  Photo: Kira Perov © Bill Viola Studio</p>	

<p><b>9</b></p> <p><b>Bill Viola</b>  <i>The Raft</i>, May 2004  Video/sound installation  Color high-definition video projection on wall in a darkened space; 5.1 channels of surround sound, 3,96x2,23 m  10:33 minutes  Performers: Sheryl Arenson, Robin Bonaccorsi, Rocky Capella, Cathy Chang, Liisa Cohen, Tad Coughenour, James Ford, Michael Irby, Simon Karimian, John Kim, Tanya Little, Mike Martinez, Petro Martirosian, Jeff Mosley, Gladys Peters, Maria Victoria, Kaye Wade, Kim Weild, Ellis Williams  Photo: Kira Perov © Bill Viola Studio</p>		<p><b>10</b></p> <p><b>Bill Viola</b>  <i>The Veiling</i>, 1995  Video/sound installation  Two channels of color video projections from opposite sides of a large dark gallery through nine large scrims suspended from ceiling; two channels of amplified mono sound, four speakers  Scrim size: 2.4 x 3.3 m each  30:00 minutes  Performers: Lora Stone, Gary Murphy  Photo: Kira Perov © Bill Viola Studio</p>	
<p><b>11</b></p> <p><b>Bill Viola</b>  <i>Water Martyr</i>, 2014  Color high-definition video on flat panel display mounted vertically on wall  107,6x62,1x6,8 cm  7:10 minutes  Executive producer: Kira Perov  Performer: John Hay  Photo: Kira Perov © Bill Viola Studio</p>		<p><b>12</b></p> <p><b>Bill Viola</b>  <i>Fire Martyr</i>, 2014  Color high-definition video on flat panel display mounted vertically on wall  107,6x62,1x6,8 cm  7:10 minutes  Executive producer: Kira Perov  Performer: Darrow Iigus  Photo: Kira Perov © Bill Viola Studio</p>	
<p><b>13</b></p> <p><b>Bill Viola</b>  <i>Earth Martyr</i>, 2014  Color high-definition video on flat panel display mounted vertically on wall  107,6x62,1x6,8 cm  7:10 minutes  Executive producer: Kira Perov  Performer: Norman Scott  Photo: Kira Perov © Bill Viola Studio</p>		<p><b>14</b></p> <p><b>Bill Viola</b>  <i>Air Martyr</i>, 2014  Color high-definition video on flat panel display mounted vertically on wall  107,6x62,1x6,8 cm  7:10 minutes  Executive producer: Kira Perov  Performer: Sarah Steben  Photo: Kira Perov © Bill Viola Studio</p>	
<p><b>15</b></p> <p><b>Bill Viola</b>  <i>Ocean Without a Shore</i>, 2007  Video/sound installation  Color high-definition video triptych, two 65-in. flat panel screens, one 103-in. screen mounted vertically on architectural elements on three walls; six loudspeakers (three pairs, stereo sound)  Continuously running  Performers: Luis Accinelli, Helena Ballent, Melina Bielefeld, Eugenia Care, Carlos Cervantes, Liisa Cohen, Addie Daddio, Jay Donahue, Howard Ferguson, Weba Garretson, Tamara Gorski, Darrow Iigus, Page Leong, Richard Neil, Oguri, Larry Omaha, Kira Perov, Jean Rhodes, Chuck Roseberry, Lenny Steinburg, Julia Vera, Bill Viola, Blake Viola, Ellis Williams</p>		<p><b>16</b></p> <p><b>Bill Viola</b>  <i>Ocean Without a Shore</i>, 2007  Video/sound installation  Color high-definition video triptych, two 65-in. flat panel screens, one 103-in. screen mounted vertically on architectural elements on three walls; six loudspeakers (three pairs, stereo sound)  Continuously running  Performers: Luis Accinelli, Helena Ballent, Melina Bielefeld, Eugenia Care, Carlos Cervantes, Liisa Cohen, Addie Daddio, Jay Donahue, Howard Ferguson, Weba Garretson, Tamara Gorski, Darrow Iigus, Page Leong, Richard Neil, Oguri, Larry Omaha, Kira Perov, Jean Rhodes, Chuck Roseberry, Lenny Steinburg, Julia Vera, Bill Viola, Blake Viola, Ellis Williams</p>	



# URBAN VISION

Urban Vision, Media Company leader nei restauri sponsorizzati, ha come mission la cura della bellezza, l'innovazione e la sostenibilità, e sin dalla sua fondazione persegue un triplice obiettivo: valorizzare, proteggere e promuovere il patrimonio artistico italiano e internazionale. Dal 2004 l'azienda ha veicolato 300 milioni di euro di fondi privati finalizzati a supportare più di 400 progetti di restauro, stringendo solide sinergie con il mondo della cultura, della danza e dello spettacolo.

Nell'ambito della conservazione e della valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale, Urban Vision ha collaborato con alcune delle più rilevanti istituzioni europee, tra cui il Vaticano, ottenendo il permesso di sponsorizzare progetti di restauro da alcune delle autorità più importanti d'Europa, come "City of Westminster (Londra)", Berlino, Madrid, Parigi, Barcellona, Lisbona, Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Catania e molte altre.

Un modello di business virtuoso e un know-how tutto italiano che l'azienda ha esportato nel mondo, grazie a un processo di internazionalizzazione a cui è seguita l'apertura di sedi in Portogallo, Spagna, Inghilterra, Svizzera e Francia e la realizzazione di progetti negli Stati Uniti, in Asia e in Sud America.

Inoltre, attraverso, costanti investimenti in ricerca e innovazione, Urban Vision è impegnata a far evolvere l'out of home in un Media in grado di rispondere alle grandi sfide della trasformazione digitale e della sostenibilità. Sempre più protagonista del digitale, ha negli ultimi anni introdotto la più ampia offerta di impianti Maxi Digital nei centri storici italiani, trasformandoli in luogo di interazione con gli utenti.

Inoltre, è la prima media company ad aver portato in Italia il 3D applicato alle campagne sugli impianti digitali, generando un vero e proprio "must have media" con progetti di portata internazionale, approvati in diverse metropoli a livello globale.

Urban Vision è costantemente impegnata nella ricerca di soluzioni in grado di rendere il proprio modello di sviluppo sempre più sostenibile. È infatti la prima azienda del settore ad aver adottato un sistema per il monitoraggio e la rendicontazione delle proprie emissioni di gas serra e ad aver ottenuto la certificazione ai sensi della norma ISO 14064-1.

Infine, grazie alla partnership con Neutrialia, azienda specializzata nel settore delle emissioni di carbonio, Urban Vision ha sviluppato un sistema certificato per la valutazione, la misurazione e la compensazione dell'impronta di carbonio della pubblicità, garantendo ai suoi clienti investimenti pubblicitari a zero emissioni e rispettosi dell'ambiente.

### **FRECCIAROSSA TRENO UFFICIALE DELLA MOSTRA “BILL VIOLA”**

- **in programma dal 24 febbraio 2023 al 25 giugno 2023 al Palazzo Reale di Milano**
- **prosegue l’impegno di Trenitalia (Gruppo FS) per muovere le persone e connetterle alla cultura**

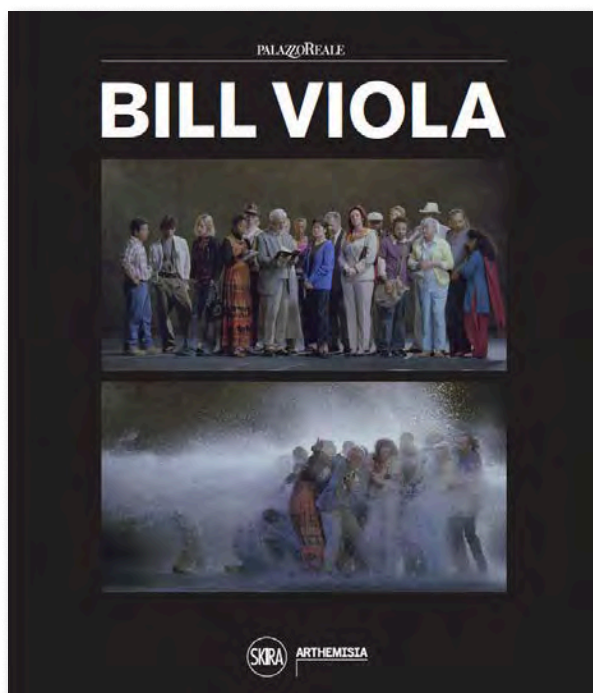
Roma, 23 febbraio 2023

*Frecciarossa*, il treno Alta Velocità di **Trenitalia**, (**Gruppo FS Italiane**) è il treno ufficiale della mostra “Bill Viola” in programma dal 24 febbraio 2023 al 25 giugno 2023 al Palazzo Reale di Milano. Saranno esposte opere che coprono trent'anni di lavoro dell'artista, attraverso un'accurata selezione di lavori.

La mostra milanese offre ai visitatori un percorso in cui ritrovarsi a contemplare le profonde questioni che Bill Viola esplora con immagini al rallentatore in cui luce, colore e suono possono creare momenti di profonda introspezione. Emozioni, meditazioni e passioni possono emergere dai suoi video, accompagnando lo spettatore in un viaggio interiore. Per chi viaggia con le Freccie è previsto uno sconto del 50% sul biglietto di ingresso alla mostra.

Trenitalia, società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS, muove le persone e le connette alla cultura, nel pieno rispetto della sostenibilità sociale, ambientale e della promozione turistica grazie al proprio network di oltre 7mila treni al giorno. Le attività di *Frecciarossa*, come treno ufficiale di importanti manifestazioni, inoltre, confermano l'impegno del Gruppo FS Italiane a fianco di prestigiosi eventi e istituzioni.

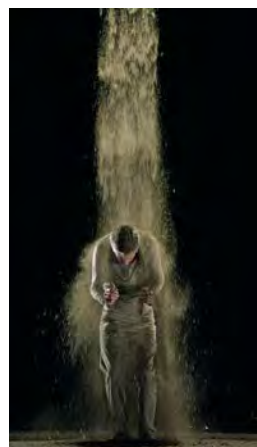
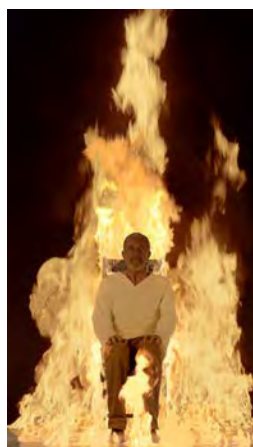
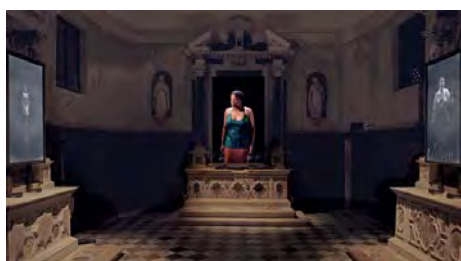
Trenitalia è stata pioniera nell'avvio di collegamenti alta velocità in Italia con le *Freccie*, risultando la prima azienda al mondo ad operare in regime di concorrenza nel settore. L'azienda è impegnata nel consolidare la propria competitività nel mercato dell'alta velocità incrementando i collegamenti e proiettandosi sui mercati ferroviari europei. I clienti delle *Freccie* iscritti al programma Carta**FRECCIA** beneficiano di innumerevoli sconti in occasione di importanti eventi di cui *Frecciarossa* è treno ufficiale.



## Bill Viola

a cura di Kira Perov, Valentino Catricalà

Un omaggio al più grande protagonista della videoarte dagli anni Settanta a oggi



Realizzato in collaborazione con il Bill Viola Studio e pubblicato a corredo della personale milanese a Palazzo Reale, il volume ripercorre l'intera carriera artistica di Viola attraverso quindici capolavori che documentano la sua produzione dagli anni Settanta a oggi. Grazie alla sapiente cura di Kira Perov, moglie dell'artista e direttore esecutivo del Bill Viola Studio, viene presentata un'accurata selezione di opere che coprono trent'anni di lavoro, costituendo un'occasione unica per riflettere sulla vita, intraprendere un viaggio interiore e immergersi in un mondo alternativo.

Emozioni, meditazioni e passioni possono emergere dai suoi video, accompagnandoci in un viaggio interiore. Questa dimensione emerge, ad esempio, nella serie dei suoi video *Passions* (opere di chiaro richiamo al Rinascimento italiano) che al rallentatore catturano ed estendono dettagli di emozioni umane impossibili da vedere in tempo reale, o in *Ocean Without a Shore* (2007), opera nata a Venezia nella chiesetta sconscacrata di San Gallo che descrive una soglia metaforica del momento di transizione in cui la vita diventa morte. Tra le altre opere presentate, l'incontro virtuale tra uomo e donna in *The Veiling* (1995); il diluvio improvviso e terrificante al centro di *The Raft* (2004), installazione che ricorda l'importanza della collaborazione umana per poter sopravvivere a catastrofi naturali o crisi inaspettate; la serie *Martyrs* (2014) nella coraggiosa lotta di quattro protagonisti nella morsa dei quattro elementi naturali, man mano che riescono ad accettare il loro inevitabile destino. E ancora, il video-dittico di proiezioni su lastre di granito nero *Man Searching for Immortality/Woman Searching for Eternity* (2013) e opere, parte della serie *Tristan* (2005), che raffigurano l'intensità visiva e uditiva della trasfigurazione del fuoco e dell'acqua accanto a opere meno conosciute come *The Quintet of the Silent* (2000).

edizione bilingue (italiano-inglese)  
24 × 28 cm, 144 pagine  
80 colori, cartonato  
ISBN 978-88-572-4980-3  
€ 30,00

**Milano, Palazzo Reale**  
24 febbraio – 25 giugno 2023

**IN LIBRERIA**  
**MARZO 2023**

**Skira editore spa**  
Palazzo Casati Stampa  
via Torino, 61  
20123 Milano  
T +39 02.724441  
F +39 02.72444219  
www.skira.net

**Lucia Crespi**  
Ufficio stampa Skira  
via Francesco Brioschi, 21  
20136 Milano  
T +39 02.89415532  
T +39 02.89401645  
lucia@luciacrespi.it

**PDE**  
via Zago, 2/2  
40128 Bologna  
T +39 051.352704



# BILL VIOLA

**PALAZZO REALE, MILANO**  
**24 FEBBRAIO - 25 GIUGNO 2023**

## OFFERTA EDUCATIVA

a cura di **ADMaiora**

### VISITA GUIDATA SCUOLA PRIMARIA

(60 minuti circa)

#### ***Diventare arte***

Esploreteremo le opere dell'artista più facilmente collegabili al vissuto dei bambini, che ne diverranno i protagonisti, creando di volta in volta dei "quadri viventi". A partire da gesti e posizioni, espressioni ed emozioni, potremo immergerci in modo semplice ed efficace nei significati profondi dell'opera del più grande videoartista contemporaneo e capire quali elementi ed ingredienti servono per comporre un'opera d'arte.

### VISITA GUIDATA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

(60 minuti circa)

#### ***Il tempo dell'arte***

Osservando le installazioni cercheremo la grande arte del passato per capire come si mescola a quella del presente e del futuro; percorreremo il tempo di una giornata e quello di una vita umana; allargheremo lo sguardo per contemplare il tempo dell'universo, quello della natura e delle stagioni.

Partendo dalle intense emozioni che il grande videoartista riesce a trasmettere, troveremo il tempo per la riflessione, che è il grande dono che ci fa la sua arte.

### BILL VIOLA - VISITA GUIDATA PER GRUPPI ADULTI

(60 minuti circa)

Nell'esposizione milanese le installazioni di Bill Viola dialogano con le sale di Palazzo Reale che le ospitano, creando un'esperienza *site specific* emozionante, coinvolgente e profonda.

Da un lato, le opere pongono i visitatori a confronto con le grandi tematiche universali e atemporali dell'essere umano: la vita e la morte, la transizione tra esse, l'accettazione della morte come parte della vita, la vecchiaia, la forza degli elementi che travalica l'energia umana che però ne è parte.

Dall'altro lato, è il concetto stesso di tempo ad essere protagonista del percorso: il tempo della quotidianità, quello della natura, il tempo dell'arte e, soprattutto, il tempo per la riflessione.

UNA MOSTRA

PALAZZOREALE



Comune di  
Milano

ARTHEMISIA

MEDIA PARTNER

URBAN VISION

MOBILITY PARTNER

FRECCIAROSSA  
IRENO UFFICIALE

IN OCCASIONE DI

MILANO  
ART  
WEEK

PALAZZO REALE MEMBER OF

European  
Royal residences